

Targa a ricordo di Umberto Gavinelli e dei suoi amici carnatesi presso gli asili nelle favelas di Belo Horizonte in Brasile

Tutto è iniziato nel lontano 1961 quando alcuni giovani carnatesi, inclusi il sottoscritto ed il compianto Umberto Gavinelli, diedero vita ad un gruppo giovanile di paese chiamato “raggio” che ricalcava lo spirito dei movimenti milanesi di Gioventù studentesca e dei Giovani lavoratori fondati da don Giussani.

I ragazzi e le ragazze che vi partecipavano erano chiamati a vivere il cristianesimo in una comunità aperta agli altri ed in sintonia con la realtà del paese.

Ben presto il gruppo assunse dimensioni notevoli e coinvolse giovani e sacerdoti di paesi limitrofi con i quali venivano condotte iniziative di caritativa, incontri formativi, vacanze e gite collettive che spesso coinvolgevano anche i genitori.

Sin dagli inizi Rosetta Brambilla di Bernareggio partecipò e contribuì allo sviluppo del nostro gruppo, maturando una vocazione missionaria che la portò in Brasile nel 1967 scegliendo di stare con i più poveri e diseredati abitanti delle favelas di Belo Horizonte.



*come divertirci?
facendo attenzione agli altri e a noi stessi*

Carnevale 65

Rosetta comprese che occorreva operare a partire dai bambini, perché accolti ed amati dessero inizio ad un cambiamento della loro famiglia e quindi del loro quartiere.

Per dare corpo a questa intuizione aveva bisogno di un sostegno finanziario che chiese ed ottenne dai suoi amici carnatesi.

Noi con Umberto Gavinelli in prima fila fummo i primi finanziatori della modesta iniziale struttura di accoglienza nella favela Primeiro de Majo.

Nei successivi 42 anni Rosetta ha continuato la sua opera fondando ben 4 asili con annessi centri formativi per più di 1000 bambini e giovani.



Per questo motivo durante l'esperienza di volontariato che abbiamo condotto in Brasile con Rosetta nella scorsa estate, abbiamo scoperto che i nostri nomi ed il paese di Carnate sono sulla bocca di tutti i numerosi addetti ed operatori degli asili.

Questi operatori hanno deciso di realizzare la seguente targa alla memoria di Umberto, da esporre nel salone principale di Jardim Felicidade sede di asilo e di centri formativi vari.

Incontreremo Rosetta e due suoi giovani brasiliani il 28 dicembre alle ore 20,45 presso l'oratorio maschile di Bernareggio in via Obizzone 31 , con diapositive e testimonianze. Tutti sono invitati.

Antonio Carzaniga

Em memória de

UMBERTO GAVINELLI

que encorajou e sustenta a amiga Rosa desde o início de sua obra no Brasil.

Os amigos de Carnate e Milão pelo 1 ano de seu falecimento.

Belo Horizonte, 18 de agosto de 2009



“Ele è o eterno errante dos caminhos
Que vai, pisando a terra e olhando o céu”
Vinicius de Moraes

*In memoria di Umberto Gavinelli
che incoraggiò e sostenne la sua amica Rosetta
nel dare inizio alla sua opera in Brasile.
I suoi amici di Carnate - Milano ad un anno dalla
sua scomparsa.
Belo Horizonte, 18 agosto 2009*

*" Egli è l'eterno errante del camminare
che va schiacciando la terra e guardando il cielo"
(Vinicius de Moraes)*